

dopo essere stato cancelliere a Gorizia per il serenissimo arciduca d'Austria, passò con questa mansione nel 1598 in Pisino, e che i di lui figli dott. Domenico, ed Andrea nel 1611 reclamarono dal loro zio *Tiberio* una casa in Trieste di ragione del loro padre, appropriatasi dal medesimo, il qual restò in Trieste, e la di lui discendenza rimase estinta in quella città.

